

«L'AMACA» del 31 maggio 2013 (Michele Serra)



molte sono le parole belle che usiamo nella nostra quotidianità: non basta usarle, è importante guardarci dentro e analizzare bene l'accezione precisa che le diamo e l'uso che ne facciamo; è perfino possibile usarle in modo così equivoco da imbarbarire di fatto il linguaggio e immettere nella realtà profili e dimensioni di vita che sono l'opposto di ciò che 'a parole' affermiamo. Una di queste 'parole' è il termine 'solidarietà': leggere la bella riflessione di M. Serra nel link seguente

L'AMACA» del 31 maggio 2013 (Michele Serra).

situazione di disagio diffuso

Parla Davide

Articolo: Berlusconi e i processi, tre regole infallibili per evitare la galera

Berlusconi e i processi, tre regole infallibili per evitare la galera

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2013/05/14/berlusconi-e-processi-tre-regole-infallibili-per-evitare-galera/593587/>

La morte di Andreotti induce a delle riflessioni



Andreotti

L'AMACA del 07/05/2013 (Michele Serra).

L'AMACA del 07/05/2013 (Michele Serra)..

una novità radicale



UN MESSAGGIO UNIVERSALI

ascetismo come rispetto e amore per il creato



ascetismo come cura della natura

sulla libertà

Si può considerare veramente libero un uomo che ha fame, che è nella miseria, che non ha un lavoro, che è umiliato perché non sa come mantenere i suoi figli e educarli? Questo non è un uomo libero.

(Sandro Pertini)



a cosa serve l'utopia



"Mi avvicino di due passi, lei si allontana di due passi. ..."

coraggio, si può!



Un uomo si sentiva perennemente oppresso dalle difficoltà della vita e se ne lamentò con un famoso maestro di spirito